

24 GENNAIO 2024

Guida: Buonasera e benvenuti a tutti coloro che sono qui questa sera con noi, in Chiesa, come anche a chi ci segue tramite i nostri canali social e a chi si imbatte in futuro in queste registrazioni. E' il terzo appuntamento dell'anno giubilare per i 200 anni della nascita al cielo della nostra Fondatrice, la beata Maria Maddalena dell'Incarnazione. Un momento che vuole essere di conoscenza progressiva della vita della Madre, ma anche di vita vissuta del carisma che, tramite lei, Gesù ha voluto donare, cioè quello della adorazione perpetua del SS. Sacramento.

La prima parte, come già le scorse volte, prevede l'utilizzo di un PowerPoint per narrare alcune vicende biografiche di madre Maddalena, cui seguirà l'esposizione del SS. Sacramento e l'adorazione, in parte guidata e in parte di lode spontanea. Ricordiamo inoltre che il materiale sarà caricato sul nostro sito www.adoratricimozza.it nella sezione dedicata, soprattutto i PDF del testo cui facciamo riferimento, quello scritto da madre Diletta.

Intervallo musicale

Presentazione PowerPoint

Guida: Accogliamo ora don Eugenio che espone Gesù Eucaristia

Canto: Madre Maddalena

Noi crediamo in Te Signore Vero Dio e vero uomo

Sei rimasto in terra per restare fino ai secoli dei secoli.

Ci uniamo pertanto a Te Vittima santa e santificante

Pane vivo e vivificante affinché Tu sia sempre in noi.

Gesù Cristo Salvatore sei presente veramente

sotto la specie visibile del Santissimo Sacramento dell'Eucarestia

Tu sei Gesù il pane Il pane della vita

l'uomo che viene a Te non avrà più fame (2 vl)

Noi vogliamo essere uniti nella nostra adorazione alla lode e all'amore
per ogni fratello che non Ti adora che non crede

Tu sei Gesù il calice Il calice della salvezza

L'uomo che crede in Te non avrà più sete (2 vl)

Noi crediamo in Te Signore

Vero Dio, vero uomo e vero pane

Guida: Recitiamo ora tutti insieme la preghiera di inizio adorazione del nostro Ordine.

Insieme: Signore Gesù, vero Uomo e vero Dio, io ti credo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della Tua Chiesa, Sacro Convito in cui ci è partecipata la grazia del tuo Sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura. Ti adoro profondamente e desidero amarTi con tutto lo slancio del mio cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendo rendere grazie

al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che Egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Voglio unirmi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini per i quali ti offrì sulla croce al Padre riconciliando l'umanità a Lui. Nel tuo nome domando l'avvento del Regno di Dio. Tutti gli uomini conoscano Te, Via, Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen.

Guida: Restiamo ora un momento in silenzio per raccoglierci interiormente, alla presenza di Gesù.

Intervallo musicale

Guida: Anche questa sera ci accompagna il testo della "Esortazione", scritto da Madre Maddalena. Lo abbiamo già iniziato le scorse volte, questa sera lo terminiamo.

Letture 1: Come può trovarsi anima vivente che non sappia riconoscere che questo suo Creatore ha voluto per tutti patire, e morire, e per nostro conforto in questa valle piena di fango rimanersene vivo, e vero come sta glorioso in Cielo, sotto gli accidenti di pane, e di vino! Oh! Amore, amore, sii da tutti conosciuto, adorato, e ringraziato ogni momento in cotesto divinissimo Sacramento.

Letture 2: Sì, io vi supplico con tutto il mio spirito di venire quotidianamente dentro di me per saziarmi di Voi, perché io sappia di Voi, perché io sia tutta vostra, e per poi godervi svelatamente in Cielo, ove mercé la vostra misericordia, e per l'amore che portate all'anime nostre voglio veder beate con me tutte queste mie figlie adoratrici vostre, serve vostre fedeli, che spasimanti per voi implorano qui in terra lume, vera e stabile conversione agli Eretici, agli Scismatici, agli Infedeli, ai Maomettani, agli Ebrei, agli Increduli, ai Peccatori; conforto ed emendazione perseverante ai penitenti, custodia ai giusti; esaltazione della S. Chiesa, e propagazione della S. Fede; pace e concordia ai Principi Cattolici; salute e prosperità al Sommo Pontefice; assistenza a chi ci guida; costante e vera remunerazione sì in Cielo che in terra all'Insigne Benefattore; a tutti eterna salvezza; copiose sopra a tutti, ed a questo S. luogo le celesti vostre Benedizioni. Amen.

Guida: Non possiamo questa sera che sottolineare l'ansia missionaria che rendeva madre Maddalena missionaria dell'amore di Dio! La sua preghiera non conosceva confini, tutti erano raggiunti, tutti portati davanti a Gesù Eucaristia. Come abbiamo già sottolineato il mese scorso, certamente il suo linguaggio e il suo sentire sono fortemente condizionati dalla cultura e dalla spiritualità del suo tempo. Noi oggi viviamo in un altro contesto, anche la teologia del dialogo ecumenico e interreligioso si è approfondita. A Gesù però chiediamo il medesimo ardore che animava la Madre. Non vogliamo una vita tranquilla, senza problemi, comoda. No! Vogliamo portare Gesù, il Vangelo e l'adorazione eucaristia a tutti, ovunque, e vogliamo portare a Gesù ogni persona, conosciuta o sconosciuta che sia. Missionari, fino all'ultimo respiro...

Preghiera libera

Guida: Raccogliamo ora tutto quanto è stato detto da ciascuno ed esprimiamolo coralmente, con le parole dell' «Atto di amore» scritto dalla Madre.

Insieme: O Gesù, Salvator mio, questo sì che è un eccesso di amore: l'esserti rinchiuso nell'Eucaristia. Non eravamo certamente degni che dimorassi tu in persona nelle nostre Chiese, né che venissi dentro di noi.

Con una sola parola potevi operare tutte le grazie, tutto ciò che operi in noi per mezzo di questo ammirabile Sacramento. Una tua immagine o una tua croce bastavano per santificare il tuo tempio e per esigere da noi le nostre più umili adorazioni; ma tu sei qui tra noi Dio e Uomo pieno di gloria, di grazia e di verità. Questo, o Verbo incarnato, è il colmo dei tuoi benefici!

Fa' che questo amore eccessivo, che hai avuto per noi tutti, e per me in particolare, s'imprima vivamente nel nostro cuore. Tu infiammalo, questo cuore, purificalo, benedicilo e riempilo di amore alla tua divina presenza, Tu, che sei una fornace d'amore, capace di bruciare tutti gli Angeli e tutti gli uomini, i quali non possono avere le loro fiamme, se non dal tuo fuoco.

Mio Dio, io ti amo con tutto il cuore, con tutta l'anima mia, con tutto il mio spirito e con tutte le mie forze; non ho in me altra brama che quella di amare Te. Tu sei il centro del vero amore e il mio cuore è tutto penetrato dalla grandezza ed eccellenza di questo beneficio. Sì, mio Signore: io non ho che un cuore e questo è tutto per Te.

Gesù mio, io amo e adoro la tua infinita Divinità, la tua Santissima Umanità, il tuo Corpo, il tuo Sangue, la tua anima e tutto quanto di sublime c'è in questo divin Sacramento.

Ma, o Signore, chi può amarti senza il tuo santo aiuto? Da codesto piccolo Trono dunque, dove hai ristretta la tua grande Maestà, mandami qualche scintilla del tuo amoroso fuoco, quando mi vedi fredda nel tuo santo servizio.

Mio Dio, io ti amo non solo per il bene che mi fai ma anche per la gloria che ricevi dalla stessa tua umiliazione e per la gioia che provi per la salvezza e il progresso spirituale di coloro che hanno la fortuna di visitarti e adorarti.

Gesù mio, benedicimi prima che mi allontani da questo santo luogo, da dove non vorrei mai andarmene per stare vicino a te. Tuttavia in qualunque luogo io mi trovo, la mia anima esulterà ricordandosi di Te ed esclamerà col Reale Profeta: Chi è simile a Te, mio Signore? Chi è a te simile? Amen. (*Direttorio 1814, pag. 51*).

Intervallo musicale

Guida: Preghiamo ora tutti insieme con le parole che Gesù ci ha insegnato, ancora più consapevoli questa sera che uno dei frutti dell'adorazione eucaristica è la fraternità universale, che nasce dall'aver tutti il medesimo Padre, e che chiede a ciascuno di noi di scegliere di essere fratello e sorella di chi, istante dopo istante, ci passa accanto.

Insieme: Padre nostro....

Guida: Terminiamo la nostra terza serata di conoscenza di Madre Maddalena e di adorazione eucaristica accogliendo la benedizione di Gesù.

Canto: Tantum ergo

Tantum ergo sacramentum veneremus cernui
et antiquum documentum novo cedat ritui.

Praestet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori genitoque laus et jubilatio
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio.

Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Benedizione eucaristica

Guida: Preghiamo ora tutti insieme.

Tutti: Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi.

Canto: Figlia di Sion

D'improvviso mi sono svegliata il mio cuore è un battito d'ali
fra i colori del nuovo giorno da lontano l'ho visto arrivare
È vestito di rosso il mio re una fiamma sull'orizzonte
oro scende dai suoi capelli ed i fiumi ne son tutti colmi

D'oro di gemme mi vestirò
fra tutte le donne sarò la più bella
e quando il mio Signore mi guarderà
d'amore il suo cuore traboccherà

Fate presto correte tutti è il mio sposo che arriva già
sulla strada stendete mantelli aprite le porte della città
Quando il Re vedrà la sua sposa figlia di Sion mi chiamerà
né giorno né notte né sole né luna della sua luce mi ricoprirà

D'oro e di gemme ti vestirai
fra tutte le donne sarai la più bella
e quando il tuo Signore ti guarderà
d'amore il suo cuore traboccherà